

Politica di Qualità e Sostenibilità

Per un'impresa cooperativa parlare di **Qualità** significa un impegno per coniugare la capacità gestionale in un contesto di valori di fondo legati alla cooperazione, quali la partecipazione alla gestione e la centralità delle persone o la collaborazione con soci e fornitori, cercando allo stesso tempo e l'attenzione verso il cliente per migliorare il rapporto tra azienda e mercato. La Direzione della Cooperativa San Lidano, espressa dal Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Soci e rappresentata dal Presidente, Luciano di Pastina, considera la **Sicurezza Alimentare** il cardine della propria strategia imprenditoriale: per la realizzazione dei prodotti offerti ai clienti, l'analisi e la conoscenza delle loro esigenze non può mai prescindere dal rispetto delle norme e delle leggi vigenti e dai requisiti di salubrità, per distribuire prodotti sani e sicuri, anche nella fascia di prezzo più economica.

Già nel **2005** fu implementato il primo **Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ)** aziendale e certificato in conformità alla norma **ISO 9001** perseguita allo scopo di definire e qualificare gli standard delle attività svolte dall'azienda, creando inoltre un rapporto di trasparenza con gli interlocutori esterni sul mercato, siano essi enti di controllo o clienti.

Nel **2008**, il SGQ è stato integrato con la gestione della Sicurezza Alimentare, e si sono aggiunte la certificazione di prodotto per alcune referenze di IV gamma, relative a parametri volontari microbiologici e chimici (residui di fitofarmaci), e la certificazione ISO 22000:05. Entrambe sono state poi sostituite dalla certificazione degli stabilimenti di Sezze e Bolgare in conformità agli standard internazionali del mondo retail per la Sicurezza Alimentare **I.F.S. FOOD e B.R.C.**, ottenute nel **2013** per lo stabilimento di Sezze e, l'anno successivo, a Bolgare.

A partire dal **2011**, questo progetto ha coinvolto anche i Soci, con la certificazione **ISO 22005:2004** del Sistema di Rintracciabilità di Filiera, relativa all'**origine ITALIANA** delle materie prime e la nascita del marchio aziendale "**ORTI LAZIALI**" per le produzioni del territorio pontino. Al contempo, si è conseguita la **certificazione GLOBAL GAP** della Cooperativa e di un primo gruppo di soci produttori aderenti in forma volontaria.

Dal **2015**, la Direzione ha inteso improntare una nuova Politica della Qualità, con la convinzione che tutti i soggetti della filiera debbano lavorare congiuntamente su tutte le problematiche emergenti o potenziali e, *in primis*, quelle attinenti ai requisiti legali dell'azienda, delle sue attività e dei prodotti. Tale convinzione ha portato alla prima edizione del **Codice Etico San Lidano**, con il quale viene introdotto un rapporto aperto e di responsabilità etica in merito alla Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e le ricadute etico-sociali e ambientali inerenti alla propria attività, puntando alla soddisfazione non solo dei clienti, ma anche dei consumatori. Con quest'ultima svolta, il concetto strategico di **Qualità** si è ampliato a strumento per garantire non più solamente il rispetto delle disposizioni legislative applicabili e soddisfare richieste e esigenze esplicite del **mercato della Grande Distribuzione**, ma anche aspetti di **responsabilità ambientale e sociale** delle produzioni e nei luoghi di lavoro, coinvolgendo in tale processo anche altre parti interessate direttamente ed indirettamente impegnate nella filiera e coinvolte dalle attività della Cooperativa. Con ciò, San Lidano ha stabilito di trasformare i potenziali vincoli futuri conseguenti a tali responsabilità, in opportunità di sviluppo sostenibile dell'azienda inserendo queste tematiche: tutela ambientale, miglioramento delle condizioni di lavoro, prevenzione della sicurezza e salute dei lavoratori e soddisfazione dei clienti, nella propria strategia aziendale e agendo in conformità con una parte di essi, oltre quelli previsti per legge.

Dal **2017**, la Direzione aggiunge nelle aziende certificate in Filiera Italiana l'applicazione del protocollo **G.R.A.S.P.**, audit per la verifica del rispetto dei requisiti legali relativi al welfare e alla SLL promuovendo l'elezione del Rappresentante dei Lavoratori G.R.A.S.P. (RdL) da parte dei lavoratori stessi, con lo scopo di raccogliere e riportare qualsiasi segnalazione o reclamo inerente, cui è garantito di non incorrere perciò in alcuna sanzione personale. L'impegno di responsabilità sociale porta anche l'iscrizione delle aziende associate alla **Rete INPS del Lavoro Agricolo di Qualità**. Infine, la notifica ai sensi del Reg. CE n. 834/2007 relativo a produzione ed etichettatura di **prodotti biologici**, tramite l'organismo di controllo C.C.P.B. di Bologna, riconosciuto dal MIPAAFT.

Dal **2018**, la certificazione del SGQ è stata rinnovata secondo la nuova norma ISO 9001:2015, quale passo importante per garantire uno sviluppo metodologico al passo con lo sviluppo aziendale e la continua crescita organizzativa.

Oggi, la Direzione ha maturato una maggiore consapevolezza relativamente ai valori dell'azienda e sente quindi l'esigenza di ridefinire la propria *mission*: oltre ad implementare le migliori prassi per realizzare i propri prodotti con la massima garanzia di sicurezza alimentare e tutela della salute dei clienti e consumatori, nel rispetto delle normative e dei requisiti contrattuali, **adottare i principi della Sostenibilità**.

Nella odierna revisione della propria **Politica di Qualità e Sostenibilità** aziendale, la Direzione **ribadisce pertanto la dichiarazione di procedere nell'integrazione del Sistema di Qualità e Sicurezza Alimentare con aspetti ambientali e sociali**, a partire dalla tutela dei lavoratori, affinché diventino parte degli strumenti di gestione aziendale in armonia con la realizzazione degli impegni definiti nella **nuova edizione del Codice Etico San Lidano (dic. 2019)**, che descrive i valori dell'azienda e che sarà condivisa con gli stakeholders e da cui scaturisce questo nuovo impulso impresso alla Politica per il prossimo futuro e che comporta un **conseguente cambio di strategia (vision)**.



la Direzione pone quindi le basi di questa nuova edizione della Politica aziendale dichiarando di:

- assumersi l'impegno nei riguardi del SGQ e la responsabilità della sua efficacia nei confronti delle parti interessate;
- realizzare prodotti sicuri, a norma, conformi ai requisiti di legge e qualità;
- garantire la disponibilità delle risorse (finanziarie, strutturali e umane) necessarie al SGQ per raggiungere gli obiettivi;
- integrare i requisiti del SGQ nei processi di business di San Lidano;
- ridefinire la propria organizzazione e promuovere l'utilizzo dell'approccio per processi e del *risk-based thinking*;
- trasmettere l'importanza di un SGQ conforme ai requisiti, affinché il personale partecipi, guidi, sostenga e contribuisca attivamente alla sua efficacia;
- fornire sostegno alla loro leadership di pertinenti ruoli gestionali affinché si applichi alle rispettive aree di responsabilità.
- assicurare una adeguata modalità e frequenza per il riesame periodico del SGQ, affinché consegua i risultati attesi e promuovere le azioni necessarie al miglioramento, prendendo primariamente in considerazione i seguenti aspetti:
 - il **focus sui clienti** indirizzando e gestendo le attività per la soddisfazione dei Clienti;
 - le **modalità per garantire ogni requisito legale** di qualità e sicurezza alimentare relativo a processi e prodotti;
 - la **sostenibilità**, che comprende l'ambiente, l'etica e responsabilità sociale nei confronti delle parti interessate;
 - la **struttura, l'attività e gli sviluppi prevedibili** di San Lidano, del mercato e del contesto economico;
 - il **ruolo di San Lidano nella filiera** alimentare.

La Direzione di San Lidano imporrà questo lavoro sempre su parametri oggettivi e misurabili, per tenere sotto controllo i processi e implementare azioni di miglioramento continuo del SGQ e dei prodotti, adattando la sua organizzazione, inclusi i rapporti di lavoro e i mezzi adottati e disponibili per i lavoratori e le altre parti interessate, in base alle esigenze esplicite dei clienti e assicurando la necessaria conoscenza, per garantire la conformità con tutte le leggi e regolamenti vigenti e la tutela delle risorse ambientali e umane.

La Direzione ha così ridefinito i propri obiettivi di **Qualità, Sicurezza Alimentare e Sostenibilità** verso i seguenti target specifici generati dalle attività:

Qualità e Sicurezza alimentare: fornire ai consumatori prodotti sicuri al fine di soddisfare le richieste del mercato, ponendo la gestione della supply-chain al centro delle strategie di pianificazione e dei processi, con particolare riferimento alla Filiera San Lidano certificata ISO 22005, con l'obiettivo di:

- applicare i principi degli standard adottati di Sicurezza Alimentare la sicurezza e la salubrità del prodotto
- promuovere standard di coltivazione quali le Buone Pratiche Agricole, i Disciplinari di Produzione Integrata e metodi di lotta biologica e di agricoltura biologica che riducono l'utilizzo di agrofarmaci, per assicurare il rispetto delle norme, ottimizzare gli input chimici, limitare i rischi di residui di sostanze utilizzate, prevenire inquinamenti o contaminazioni e ridurre l'impatto ambientale.

Sostenibilità economica

- proseguire la strategia di aumentare i prodotti a marchio d'insegna, per rafforzare la partnership con i clienti della GDO
- valorizzare economicamente le produzioni dei soci e dei fornitori con ogni mezzo, quali l'efficientamento dei processi, e la riduzione delle non conformità e dei reclami;
- incrementare le vendite ai Clienti, tramite una offerta ampia di prodotti, a prezzi competitivi e a maggior valore aggiunto, fornendo risposte adeguate, servizi efficienti, e assistenza post-vendita;
- implementare l'organizzazione aziendale sulla base di una analisi di Rischi e Opportunità, per consentire il monitoraggio costante di tutti i prodotti e processi e la riduzione dei costi di non-Qualità.

Sostenibilità ambientale

- implementare azioni per la salvaguardia dell'ambiente, finalizzate alla riduzione degli impatti derivanti dalle proprie attività;
- ottimizzare l'uso dell'acqua e definire i criteri per una gestione sostenibile della risorsa idrica;
- tutelare le acque superficiali attraverso la corretta gestione degli scarichi idrici e ottimizzando la gestione delle sostanze pericolose, per scongiurare rischi di contaminazione di suolo, sottosuolo e acque sotterranee;
- monitorare i consumi energetici ai fini di un utilizzo ottimale, anche tramite soluzioni tecniche, sistemi e processi nuovi, modificati o rinnovati e la corretta gestione di impianti e apparecchiature con impatti significativi sulle prestazioni;
- gestire i rifiuti prodotti dalla propria attività al fine di ridurre progressivamente l'impatto sull'ambiente e la salute tramite promozione della raccolta differenziata, individuazione/quantificazione delle fonti di rifiuti pericolosi e riciclo degli scarti;
- promuovere presso i soci/fornitori, attraverso un'adeguata assistenza tecnica, le Buone Pratiche Agricole (con l'adozione dello standard GlobalG.A.P.) finalizzate a metodi di coltivazione rispettosi delle normative e a basso impatto ambientale, tecniche alternative di difesa fitosanitaria atte a ridurre gli input chimici, tutelare la biodiversità degli agro-ecosistemi, risparmiare le risorse naturali non rinnovabili, salvaguardare gli habitat e le specie selvatiche;
- identificare le principali fonti di gas a effetto-serra (GHG) e di altre emissioni rilasciate in atmosfera, al fine di quantificarne l'entità e i livelli dei rischi associati, allo scopo di approntare azioni tese a minimizzarne gli effetti che possono nuocere al territorio e ridurre gli impatti sul cambiamento climatico;
- incentivare criteri di approvvigionamento di filiera che privilegino requisiti di sostenibilità nella valutazione dei soci/fornitori per valorizzare la vicinanza alla produzione, accrescere il valore dei propri prodotti e promuovere e tutelare il territorio.



Sostenibilità sociale:

- adeguare i valori aziendali ai principi di responsabilità di render conto, trasparenza, comportamento etico, riconoscimento degli interessi delle parti terze interessate (stakeholders), rispetto della legalità, lotta contro tutte le forme di discriminazione, procedure di assunzione trasparenti;
- rispettare le norme vigenti di comportamento verso i lavoratori e delle Convenzioni internazionali (ILO)¹ sul lavoro e sui diritti umani e ridurre i rischi associati all'ambiente lavorativo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, sia in azienda che presso i Soci/Fornitori, implementando azioni di prevenzione, assistenza e informazione;
- attuare attività di formazione, a tutti i livelli, per promuovere la responsabilità e la sensibilità verso la responsabilità sociale, anche attraverso l'individuazione dei bisogni;
- realizzare strategie di comunicazione per implementare la RSI coinvolgendo gli stakeholders (clienti, dipendenti, soci, fornitori, enti pubblici e di controllo, cittadinanza e altre parti interessate) accertandosi che consentano di rispettare i requisiti condivisi, la massima trasparenza e assicurare che ne vengano rispettati i principi;
- assicurare l'attuazione, il mantenimento e il miglioramento in modo continuo delle disposizioni contrattuali e vigenti nazionali e comunitarie² in merito a privacy³ tramite sistemi di controllo nell'ambito del SGQ aziendale tesi a limitare l'accesso a queste informazioni e dati da parte di lavoratori e/o clienti e dare fiducia alle parti interessate sull'adeguatezza della protezione dei dati e della gestione dei rischi connessi con l'obiettivo di perseguire certificazioni pertinenti.

Annualmente, in collaborazione con le funzioni responsabili delle varie attività, i suddetti Obiettivi generali sono fissati in modo specifico e chiaro in un Piano, individuando le relative azioni misurabili da attuare in un arco temporale stabilito. La Direzione delega al **Team di Sicurezza Alimentare**, già incaricato di effettuare la Valutazione dei Rischi per la Sicurezza Alimentare, definirne il monitoraggio e gestire i casi di Allerta Sanitario e di Crisi per la tutela del prodotto, il compito di assicurare che sia predisposto, attuato e tenuto aggiornato il Piano degli Obiettivi. Nell'ambito del Team, sono assegnati i seguenti compiti specifici alle funzioni:

- **Responsabile del Sistema di Gestione per la Qualità (RGQ):** di svolgere le verifiche e gli audit interni al fine di garantire il regolare mantenimento e funzionamento del SGQ, individuare le eventuali necessità di adeguamento e miglioramento, per la sorveglianza del rispetto del Codice Etico e curare le informazioni verso i consumatori in merito ai prodotti e gestire i reclami dei clienti e l'assistenza post-vendita
- **Responsabile Ricerca e Sviluppo (R&S),** già responsabile del Team, di svolgere attività di audit dei fornitori e di ricerca nei campi della gestione ambientale e della Sicurezza e Salute nei Luoghi di Lavoro e individuare le necessità di adeguamento e miglioramento, per gli obiettivi di Sostenibilità;

A RGQ e R&S la Direzione dà l'incarico di individuare le azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi, monitorare e riportare le performance del Sistema rispetto al Piano degli Obiettivi annuali. Il Team e la Direzione si impegnano a riesaminarne gli esiti almeno una volta l'anno e ad analizzarne gli eventuali scostamenti, al fine di dare indicazioni su correzioni e/o miglioramenti da apportare e prendere le contromisure necessarie per il raggiungimento di quanto prefissato. La priorità degli Obiettivi individuati costituisce quindi un impegno che deve coinvolgere tutti gli operatori; solo con il contributo di tutti si potrà portare la Cooperativa a raggiungerli. A tale scopo la Direzione si impegna al raggiungimento degli Obiettivi conferma il proprio supporto per garantire lo sviluppo e l'efficacia del SGQ aziendale, fornendo tutte le risorse e i mezzi necessari ed istituendo le posizioni organizzative adeguate al suo funzionamento.

In data odierna, la Direzione San Lidano **approva la presente Politica di Qualità e Sostenibilità**. La Politica viene comunicata, in primis, al tutto il personale e ai Soci, tramite affissione in bacheca aziendale e riunioni periodiche con le funzioni pertinenti. In caso di mancato rispetto, la Direzione potrà applicare sanzioni o adottare posizioni forti. Inoltre, viene pubblicata sul sito web (www.sanlidano.it) per metterla a disposizione di tutte le altre parti interessate, al fine di fornire informazioni chiare e coinvolgerle nel raggiungimento degli obiettivi che la Cooperativa ha prefissato.

La presente Politica sarà periodicamente riesaminata al fine di garantirne nel tempo l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia.

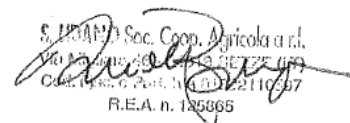
Sezze (LT), 10/01/2020



Di Pastina Luciano
Presidente del CdA



Benvenuti Giulio
RGQ



S. LIDANO Soc. Coop. Agricola a r.l.
Via Europa, 44 - 24060 Bolgare (Bg)
Cod. Fisc. e Part. IVA 01822110597
R.E.A. n. 135065

Bevilacqua Daniele
Rapp. dei lavoratori G.R.A.S.P.

¹ Convenzioni ILO relative a: discriminazione di nazionalità, razza, sesso, o religione (n. 111), età minima di inserimento al lavoro e lavoro minorile (n. 138 e 182), lavoro forzato (n. 29 e 105), libertà di associazione (n. 87), diritto di organizzare sindacati e di contrattazione collettiva (n. 98), remunerazione equa (n. 100) e salario minimo (n. 99)

² Reg. UE 679/2016

³ "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati"

